Le vacanze in montagna

... dei nostri ragazzi

203: è il numero di bambini e ragazzi che hanno partecipato alle Vacanze in montagna proposte dalla nostra Comunità Pastorale alla quarta e quinta Elementare e alle Medie. Suddivisi su tre turni, che si sono susseguiti dal 9 al 23 luglio, essi hanno potuto godere ancora una volta di un'esperienza di crescita e di svago che rimarrà impressa nei loro cuori. Di seguito vi riportiamo la testimonianza di una delle educatrici presenti.

"Chi sta con i ragazzi fa la vita dei ragazzi": questo è il mio pensiero in merito alla proposta estiva che ogni anno viene rinnovata ai ragazzi di Besana in Brianza. Stare con loro non vuol dire semplicemente portarli in montagna a fare delle passeggiate, vuol dire passare, con ognuno di loro, del tempo di qualità, volergli bene, rispondere alle loro esigenze, imparare a conoscerli e diventare per loro un punto di riferimento.

I miei ragazzi di prima media hanno potuto godere di questo tempo nella vacanza educativa a Vaneze, in Trentino, dal 18 al 23 luglio grazie alla guida di don Antonio e Laura, supportati dagli educatori che hanno saputo mettersi in gioco per i più piccoli. Durante questa esperienza i ragazzi hanno assaporato un tempo di amicizia, di cammino, di Preghiera e riflessione, di attività diverse, di servizio e di condivisione. I momenti di Preghiera e riflessione sono stati accompagnati dalla visione del cartone "Encanto" grazie al quale i ragazzi hanno potuto riflettere sull'importanza di ognuno di noi, perché agli occhi di Dio ognuno è un TALENTO. Non sono mancate le passeggiate, a contatto con la natura, che ci hanno permesso di scoprire posti nuovi con viste mozzafiato, dove i ragazzi hanno potuto giocare liberi, all'aria aperta.

Un grazie particolare anche agli adulti presenti che ci hanno accompagnati e coccolati in questi giorni, vigilando su di noi e lavorando come cuochi di alta cucina.

In questi giorni di vacanza si è respirato un bel clima e questo, si sa, è possibile grazie alla bella compagnia che ognuno di noi ha saputo dare."

Oratori chiusi

Chiediamo la collaborazione delle famiglie

Per tutto il mese di agosto gli Oratori resteranno chiusi per assenza di molti dei volontari disponibili.

Chiediamo alle famiglie la collaborazione al fine di evitare che i ragazzi accedano comunque alle strutture con modalità e per vie non consone.

A Montisola

il Santuario della Madonna della Ceriola

Una proposta di meta estiva

Le origini del Santuario della Madonna della Ceriola risalgono alla metà del V secolo, quando San Vigilio, Vescovo di Brescia, portò la fede nella zona del Sebino sopprimendo il culto della dea pagana Iside. La fede del Cristo Salvatore si divulgò ben presto e San Vigilio portò devozione anche alla Madre del Cristo: la Madonna e fece erigere sulla cima dell'Isola una piccola cappella, dedicandola alla Beata Vergine Maria, simbolo della nuova luce del Cristianesimo. La piccola chiesa fu la prima parrocchia dell'isola e la prima chiesa del lago dedicata alla Madonna. Successivamente divenne Madonna della Ceriola, probabilmente perché l'effigie della Madonna (XII sec.) venne scolpita in un ceppo di cerro, intagliata seduta su di un trono, con un ampio manto, con in braccio il Bambino. Il 14 marzo del 1580, San Carlo Borromeo, Arcivescovo di Milano, passando in visita sulle strade bresciane, mandò il suo convisitatore Don Ottavio Abbiati sull'Isola che stese una relazione in cui scrisse: "Santuario ampio e decente, altare unico consacrato, come pure la chiesa, pitture avariate, trittico con la statua della vergine". Dopo questa visita il rettore della parrocchia, Francesco Augustinelli, ne ordinò il restauro. Nell'ampliamento si costruì un nuovo presbiterio e venne posta l'artistica cancellata in ferro battuto. Il vecchio tetto a capanna fu sostituito dalla volta a botte e vennero aperte le due cappelle laterali. I lavori finirono all'inizio del Seicento. Nel 1750 venne radicalmente mutata la facciata con la costruzione, sulla base dell'antichissimo santuario, del massiccio campanile in granito. Nel 1815, un fulmine scrostò una parte di muro, all'interno della facciata est, evidenziando un affresco in perfetto stato di conservazione, che raffigurava un Cristo Ecce Homo legato con una fune ad una colonna e coronato di spine, opera attribuita a Giovanni da Marone. Nel 1836 in Lombardia si diffuse il colera. Gli abitanti di Monte Isola, disperati per le numerose vittime, si rivolsero alla "loro" Madonna salendo in processione verso il Santuario dove fecero voto di consacrare quella domenica se fosse cessato quel castigo. Da quel giorno la malattia si indebolì fino a scomparire. Da allora, ancora oggi, ogni seconda domenica di luglio si festeggia la venerata Madonna del Colera, in nome della malattia sconfitta.

Presbiteri, Religiosi e Religiose della Comunità

don Mauro Malighetti
Cellulare 349 5096645
Telefono 0362 995166
Parroco e responsabile Comunità Pastorale
Referente per Besana capoluogo e Vergo Zoccorino
Referente per i Battesimi

don Fabrizio Vismara
Cellulare 348 7308731
Telefono 0362 995213
Vicario parrocchiale e responsabile Pastorale Giovanile
Referente per Valle Guidino

don Paolo Gattinoni
Cellulare 339 4876790
Oratorio Villa R. 0362 1792084
Vicario parrocchiale
Referente Pastorale dei Malati
Referente per Villa Raverio

don Antonio Anastasi
Cellulare 334 7563021
Telefono 0362 96181
Vicario parrocchiale
Referente per Calò

don Piero Salvioni
Cellulare 338 4616262
Vicario parrocchiale
Referente Pastorale dei Malati
Referente per Montesiro

don Alessandro Longhi
Telefono 0362 96016
Residente, *Vergo Zoccorino*

don Raimondo Riva
Cellulare 333 9708986
Residente, *Besana*

don Stanislao Brivio
Telefono 0362 91711
Residente, *Fondazione G. Scola*

Laura De Capitani
Consacrata Ordo Virginum
Cellulare 339 7897212
Collaboratrice Past.le Giovanile

Simonetta De Capitani
Consacrata Ordo Virginum
Cellulare 333 3319638
Telefono 0362 941160
Collaboratrice Pastorale

Comunità Religiose
Padri Camilliani
Visconta 0362 994548
Suore Domenicane
Besana 0362 995448
Ancelle della Divina Provvidenza
Rigola 0362 967990

Vita della Comunità
Informatore della Comunità Pastorale Santa Caterina di Besana in Brianza
Per segnalazioni alla redazione
vitadellacomunita@cpbesana.it
Per approfondimenti
www.cpbesana.it

Comunità Pastorale Santa Caterina Besana in Brianza

Vita della Comunità

Informatore quindicinale - Anno 15 - n. 13
dal 30 luglio al 3 settembre 2023

Ad Efeso...

Costanza, Fiducia, Amore e Speranza sono le virtù del cristiano

Efeso: la casa di Maria

"Ad Efeso, sulla collina dell'usignolo, Miryam cantava presso il telaio. Iehohanan zappava nell'orto, ed il mare, lontano, era già l'infinito."

Ho avuto l'occasione e la gioia di salire su quel colle delizioso che incombe sulle splendide reliquie del passato di Efeso, la città, ora in Turchia, che aveva sentito risuonare nel suo teatro e nelle sue vie la voce di san Paolo.

Là, immersa nel verde, tra il frinire delle cicale e la ricca vegetazione, è collocata una chiesetta dedicata a Maria!

La tradizione vuole, un po' liberamente, che la Madre di Cristo sia giunta qui al seguito dell'apostolo Giovanni e che qui abbia chiuso gli occhi alla fine della sua vita terrena.

Da un lato, in questa citazione di "Miryam di Nazareth" di Elio Fiore, c'è tutta la quotidianità di una vita semplice quale fu quella di Maria: il lavoro e la serenità del cuore che fa affiorare alle labbra il canto. D'altro canto, però, ecco, proprio come ad Efeso, in lontananza il mare, simbolo dell'infinito a cui la Madre del Signore è destinata. È ciò che ci ricorda la oramai prossima grande Festa dell'Assunzione, con Maria che si addormenta nella pace e suo Figlio la prende con sé per condurla in quell'orizzonte di intimità divina, aperto anche per noi.

Ecco, dobbiamo intrecciare queste due dimensioni: la semplicità fedele alla propria vocazione durante l'esistenza terrena e l'attesa di approdare a quel mare immenso di luce dove, come ricordava san Paolo "saremo sempre con il Signore".

Costanza e fiducia, amore e speranza sono le virtù del cristiano che vive ed attende l'incontro definitivo. È una provocazione a non scoraggiarci mai di fronte alle preoccupazione o ai fallimenti che attraversano le nostre giornate. È la consapevolezza che siamo nelle mani salde e forti di Dio e che nessun tormento potrà nuocerci, anche se ci scuote.

Viviamo i giorni che il Signore ci dona con serenità e gusto perché noia, paura ed insoddisfazione non abbiano il sopravvento, rendendo la nostra vita invivibile!

In questo mese di agosto, mentre ci prepariamo a questa Festa, nei luoghi di vacanza e di riposo, chiediamo a Lei la gioia nel nostro vivere e lo sguardo posato sull'Eternità!

Buone e serene vacanze!

don Mauro, parroco

Solennità dell'Assunta

La storia e il significato del dogma proclamato nel 1950

Ogni anno il 15 agosto la Chiesa cattolica ci invita a guardare con maggiore attenzione alla Madonna, a conoscerla meglio, a pregarla di più. Si festeggia infatti la solennità dell'Assunzione della Vergine Maria. Fu Pio XII con la Costituzione apostolica "Munificentissimus Deus" a proclamare «dogma da Dio rivelato che: l'immacolata Madre di Dio sempre vergine Maria, terminato il corso della vita terrena, fu assunta alla gloria celeste in anima e corpo».

Il dogma, come noto, è una verità di fede insegnata dalla Chiesa come rivelata da Dio. I dogmi mariani della Chiesa cattolica sono quattro. Oltre all'Assunzione, quello proclamato dal Concilio di Efeso (431) che attesta che «Maria è la Madre di Dio, visto che ha dato alla luce la Seconda Persona della Trinità, che si è fatta uomo per il nostro bene». Poi la perenne verginità di Maria (Concilio di Costantinopoli del 553) e l'Immacolata Concezione. A proclamare questo dogma fu l'8 dicembre 1854 Pio IX con la Costituzione apostolica "Ineffabilis Deus", che spiega: «La beatissima Vergine Maria nel primo istante della sua concezione, per una grazia ed un privilegio singolare di Dio onnipotente, in previsione dei meriti di Gesù Cristo Salvatore del genere umano, è stata preservata intatta da ogni macchia del peccato originale».

La scelta della data del 15 agosto per la solennità delll'Assunta ha un'origine piuttosto complessa. «Sembra dipenda – spiega il biblista e mariologo padre Alberto Valentini – dal fatto che a Gerusalemme, il 15 agosto - a partire dal V secolo - si celebrava il giorno di Maria madre di Dio. Verso l'inizio del VI secolo, anche sotto l'influsso degli apocrifi che cercavano di raccontare gli ultimi giorni della vita di Maria sulla terra, la festa del 15 agosto cambiò nome e significato, e fu designata con appellativi diversi: Assunzione, Transito e in particolare Dormizione, titolo che si imporrà in Oriente a partire dall'VIII secolo».

Celebrazioni

Lunedì 14 agosto

Le SS. Messe saranno quelle vigiliari (come ogni sabato) e non ci saranno quelle del mattino.

Martedì 15 agosto

Gli orari delle SS. Messe saranno quelli domenicali.

Alle ore 20.30 nel Santuario di Zoccorino ed alla grotta di Lourdes di Montesiro (sagrato chiesa parrocchiale): Rosario, litanie, riflessione e benedizione.

Perdono di Assisi

Cos'è e come funziona

La maestosa Basilica di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola, costruita su interessamento di S. Pio V a partire dal 1569 e che sorge a circa quattro chilometri da Assisi, racchiude tra le sue mura l'antica cappella della Porziuncola, legata alla memoria di San Francesco d'Assisi.

Proprio alla Porziuncola il Santo d'Assisi ebbe la divina ispirazione di chiedere al papa l'indulgenza che fu poi detta, appunto, "della Porziuncola o Grande Perdono", la cui festa si celebra il 2 agosto.

È il diploma di fr. Teobaldo, vescovo di Assisi, uno dei documenti più diffusi, a riferirlo. S. Francesco, in una imprecisata notte del luglio 1216, mentre se ne stava in ginocchio innanzi al piccolo altare della Porziuncola, immerso in preghiera, vide all'improvviso uno sfolgorante chiarore rischiarare le pareti dell'umile chiesa.

Seduti in trono, circondati da uno stuolo di angeli, apparvero, in una luce sfavillante, Gesù e Maria. Il Redentore chiese al suo Servo quale grazia desiderasse per il bene degli uomini. S. Francesco umilmente rispose: "Poiché è un misero peccatore che Ti parla, o Dio misericordioso, egli Ti domanda pietà per i suoi fratelli peccatori; e tutti coloro i quali, pentiti, varcheranno le soglie di questo luogo, abbiano da te o Signore, che vedi i loro tormenti, il perdono delle colpe commesse".

"Quello che tu chiedi, o frate Francesco, è grande - gli disse il Signore - *ma di maggiori cose sei degno e di maggiori ne avrai. Accolgo quindi la tua preghiera, ma a patto che tu domandi al mio vicario in terra, da parte mia, questa indulgenza".*

Come ottenere il Perdono di Assisi

Da mezzogiorno del primo agosto a tutto il due agosto, i fedeli potranno ottenere l'Indulgenza della Porziuncola una volta sola, visitando la chiesa parrocchiale o una chiesa francescana e recitando il "Padre nostro" ed il "Credo". È richiesta la confessione, la comunione e la Preghiera secondo l'intenzione del Papa.

Orari S. Messe estive

Le celebrazioni ritorneranno alla normalità con **domenica 27 Agosto**

Ricordiamo che nel periodo estivo, tenendo conto delle vacanze in montagna, del periodo di riposo e dell'assenza dei parrocchiani per le *'meritate ferie'*, alcune Messe saranno *'sospese'* come da indicazioni riportate nella tabella seguente:

	Besana	Calò	Montesiro	Valle G.	Vergo Z .	Villa R.
lunedì	-	8.30	-	8.30	20.30	-
martedì	8.30 a Santa Caterina	20.30	8.30	-	9.00	-
mercoledì	8.30	-	-	-	8.30 al Santuario	20.30
giovedì	8.30	-	20.30	9.00	-	8.30
venerdì	20.30 a Cazzano	-	8.30 a San Nazzaro	-	-	8.30
sabato	17.00	-	18.00	-	18.30	17.30
domenica	8.30-18.00	9.30	10.30	10.00	10.00	11.00

Confessioni di Agosto

Il Sacramento della Riconciliazione

Martedì 1 ore 09.30 - 11.00 *a Montesiro Vergo Zoccorino e Villa Raverio*

Sabato 12 ore 09.30 - 11.00 *a Valle Guidino*
ore 16.00 - 17.15 *a Villa Raverio*
ore 16.00 - 17.45 *a Montesiro*

Sabato 26 ore 09.30 - 11.00 *a Besana*
ore 09.30 - 11.00 *a Calò*
ore 17.00 - 18.15 *a Vergo Zoccorino*

Ogni mercoledì ore 08.00 - 11.30 *a Besana*

EDELWEISS
CineTeatroBesana
Piazza Cuzzi 1, Besana in Brianza

presenta la nuova

STAGIONE TEATRALE 2023 2024

abbonamento € 108
spettacolo singolo € 27
solo posti assegnati
inizio spettacoli ore 21.00

prenotazioni@edelweissbesana.com

vendita abbonamenti a partire dall'8 settembre

CITTÀ DI BESANA IN BRIANZA

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK
AFFILIATO TECNOCASA STUDIO SEDONE E CO. S.R.L.
BESANA BRIANZA SIBISCO RENATO VISUGGIO
0362.996398 - 0362.998187

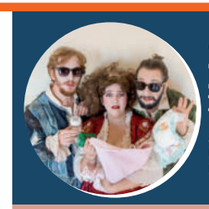
i gioielli Conti
Via Santa Caterina 12 - Besana in Brianza
Tel. 0362 995890
www.gioielliconti.com

Il cortile dei Sapori RISTORANTE
Via Varzana 17 - Besana in Brianza
Tel. 0362 995984
www.ilcortiledeisaporidistrancesco.com

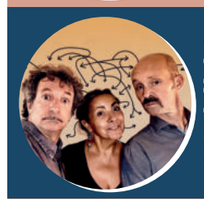
FARMACIA CACCIA
Piazza Umberto I 11 - Besana in Brianza
Tel. 0362 994520
www.farmaciacaccia.it

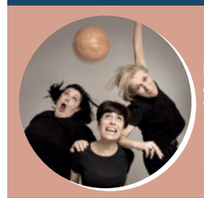
SPIRAL TECH
Via degli Artigiani 1 - Bollabio (LC)
Tel. 0341 250922
www.spiraltech.it

SABER AUTOMAZIONE
Via Sonna - 'Torre de' Busi (LC)
Tel. 035 785784
www.saberautomazione.it


Giovedì 16 novembre 2023
ROMEO e GIULIETTA
L'amore è saltimbanco
Anna De Franceschi, Michele Mori, Marco Zoppello

Sabato 2 dicembre 2023
COME SEI BELLA STASERA
Max Pisu
Gaia De Laurentiis


Giovedì 1 febbraio 2024
RELAZIONI (QUASI) PERICOLOSE
Margherita Antonelli, Claudio Batta, Giorgio Verduci


Giovedì 7 marzo 2024
GIOVINETTE
Le calciatrici che sfidarono il duce
Federica Fabiani, Rossana Mola, Rita Pelusio

Giovedì 18 aprile 2024
PICCOLI CRIMINI CONDOMINIALI
Ussi Alzati, Barbara Bertato

Giovedì 22 febbraio 2024
THE DARK SIDE OF THE MOON 50°
Il capolavoro dei Pink Floyd nel 50° anniversario
Fuori Abbonamento